

## erzo Reich

- 1939, 21 settembre: Reinhard Heydrich, capo del RSHA e organizzatore della “*soluzione finale*”, tiene una riunione-conferenza a Berlino.
- **1939, 17 ottobre: l’Rsha (Ufficio principale per la sicurezza dello Stato) ordina di schedare e quindi confinare tutti gli zingari in determinati luoghi dai quali è proibito loro allontanarsi. Nello stesso ordine si scrive già di campi di internamento per zingari, loro trasporto e vettovagliamento.**
- 1939, fine ottobre: arrestati un centinaio di cartomanti “zingari”, considerate da Himmler una minaccia morale alla nazione.
- 1940, 20 gennaio: Ritter scrive in una nota di lavoro alla DFG: “Da ciò si ebbe anche la possibilità di accertare che il 90 per cento dei cosiddetti zingari indigeni sono degli ibridi... La questione degli zingari potrà quindi essere considerata risolta solo quando il grosso di questi zingari misti asociali e fannulloni saranno riuniti in grandi campi di lavoratori mobili, e tenuti al lavoro, e quando l’ulteriore riproduzione di questa popolazione mista sarà infine vietata”.
- **1940, 27 aprile: Himmler promulga un decreto che prevede la deportazione di 2500 zingari dalle zone di confine del Reich al Governatorato centrale. Le deportazioni iniziano a maggio.**
- **1940: nel lager di Buchenwald si sperimentano, per la prima volta, su 250 bambini rom di Brno, gli effetti del gas mortale Zyklon-B.**
- 1941, 28 marzo: Brack, incaricato del programma “eutanasia”, scrive dalla Cancelleria del Reich al comandante delle SS, Himmler, che la sterilizzazione di grandi quantità di persone mediante castrazione roentgen è in linea di principio risolta.
- **1941, 7 agosto: Himmler promulga una circolare che classifica gli zingari su basi biologiche: Z (zingari puri), ZM+ (nati da matrimoni con oltre il 50% di sangue zingaro), ZM (con uguale percentuale di sangue tedesco e zingaro), ZM-.**
- 1941, 10 ottobre: Heydrich, incaricato della soluzione finale della questione ebraica, in una “conferenza sulla soluzione finale della questione ebraica” dichiara che anche gli zingari “devono essere evacuati”.
- 1942, 14 marzo: Ritter riferisce nella sua relazione alla DFG su “quasi 15.000 casi di zingari definitivamente studiati”.

## Italia

- 1940, 8 agosto: il ministero dell’Interno pone come obiettivo da perseguire l’epurazione del territorio nazionale dalla presenza di carovane di zingari, di cui era superfluo ricordare la pericolosità nei riguardi della sicurezza e dell’igiene pubblica.
- **1940, 11 settembre: Arturo Bocchini, capo della polizia italiana, diffonde una circolare per procedere al «rastrellamento e la concentrazione di zingari italiani e stranieri sotto rigorosa sorveglianza per porli in località adatte in ciascuna provincia» . Zingari italiani e zingari stranieri sono accomunati nella persecuzione.**
- 1940, settembre: **inizia la deportazione nei campi di concentramento** italiani di Gonars (Udine) e Arbe (Croazia), Perdasdefogu (Nuoro), Boiano e Vinchiaturò (Campobasso). Specifiche liste degli internati “zingari” sono state rintracciate a Tossicia (Teramo), a Prignano (Modena) e ad Agnone (Isernia), quest’ultimo certamente campo di concentramento “riservato a zingari” almeno dal 1941.
- **1942, 14 maggio:** l’Ambasciata italiana a Berlino scrive al Ministero degli Interni italiano (in particolare alla Direzione Demografia e Razza, alla Pubblica Sicurezza ed al Ministero della Cultura Popolare) comunicando che **gli zingari residenti nel Reich sono stati parificati agli ebrei e quindi sottoposti alle leggi antisemite.** Zingari sono considerati “non solamente gli zingari al 100% ma anche coloro che hanno una parte di sangue zingaro”.

## Altri Paesi europei

- **1941, 27 aprile: primo trasporto di 500 zingari da Zagabria nel campo di concentramento e di sterminio di Jasenovac (Croazia).**
- 1941: 5.007 zingari sono trasportati nel **ghetto di Lodz**: quasi tutti i prigionieri muoiono durante l’inverno per un’epidemia di tifo e i superstiti, nel gennaio successivo, vengono trasferiti a Chelmno e qui gasati.
- **1941, 22 giugno. Le armate tedesche attaccano l’Urss. I gruppi speciali iniziano lo sterminio di massa degli ebrei, degli zingari, e dei malati di mente.**
- **1942, 31 luglio: il Ministero tedesco per i Territori occupati dell’Est scrive alle autorità polacche che per gli zingari valgono le stesse regole date per gli ebrei.**